

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 5 (1935-1936)
Heft: 1

Artikel: La fanciulla storpia
Autor: Menghini, Felice
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-7479>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 13.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Ora il Bertossa ci fa fare, di colpo, un buon passo avanti. Per questo era giusto parlarne: possa il suo esempio iniziare una collana di nostre edizioni, insomma una tradizione letteraria italiana, nella quale la buona volontà di fare sia accoppiata a uno studio profondo e serio, sia pure autodidatta, della lingua, a un esame severo e fine dell'immaginazione, e, quel che più importa, sia accoppiata, o meglio, spinta solo da una vera e sentita ispirazione.

Felice Menghini.

LA FANCIULLA STORPIA

*Era una serenissima giornata
della divina estate:
una gloria di sole
e di verde sui monti.*

*Quanta pena, tu povera fanciulla,
facevi mai, dinanzi
a tutto l'universo
rigoglioso di vita.*

*Sulla verdissima erba d'un prato
ancora tutto intatto,
come una triste regina
sedevi abbandonata.*

*Le tue sane compagne eran disperse
a raccogliere il frutto
per l'uomo e l'animale,
il caro frutto della madre terra.*

*Tutto è vita, lavor, gioia, speranza,
tutto è felicità;
tu muovi appena una pallida mano
e appena volgi l'occhio.*

*E attorno un candissimo agnellino
ti tiene compagnia
sgambettando e belando
come a invitarti al gioco.*

*Più felice di te, egli, più vivo!
Tu vivi sol perchè
lento ti batte il cuore,
ma per farti soffrire!....*

Felice Menghini.